

STRUTTURA PRELIMINARE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE DEL PUG

1. INTRODUZIONE

1.1. INQUADRAMENTO E SCOPO DEL DOCUMENTO

2. LA PROCEDURA DELLA VAS

2.1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELLA VAS

(Direttiva 2001/42/CE; D.Lgs. 152/2006)

2.2. PROCESSO DI VALUTAZIONE STRATEGICA

2.3. LA CONFERENZA DI VALUTAZIONE E I SUOI ESITI

2.4. CONSULTAZIONI, CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI DELLE AUTORITA' AMBIENTALI INTERVENUTE ALLA CONFERENZA

(elenco delle Autorità con competenze ambientali intervenute durante la fase di consultazione, riportare le osservazioni /contributi fatte pervenire da queste dopo la fase di consultazione, riportare il riscontro, ovvero la divisibilità o meno, delle osservazioni)

3. ILLUSTRAZIONE DELLA STRUTTURA, DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI DEL P.U.G

(il capitolo verrà sviluppato tenendo conto dei contenuti e degli obiettivi del P.U.G)

3.1. INQUADRAMENTO GENERALE

3.2. LA COERENZA INTERNA DEL PIANO

(L'analisi di coerenza interna è finalizzata ad individuare se sussiste coerenza e consequenzialità tra gli obiettivi del Piano)

3.3. LA COERENZA ESTERNA DEL PIANO

3.3.1. INDIVIDUAZIONE DEI PIANI E PROGRAMMI PERTINENTI AL P.U.G.

3.3.2. COERENZA FRA IL P.U.G. E GLI ALTRI PIANI E PROGRAMMI INDIVIDUATI

4. IL CONTESTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

4.1. LA STRATEGIA AMBIENTALE E GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

(descrizione delle strategie fin qui adottate per la tutela delle acque, per la difesa del suolo, per la qualità dell'aria, per la Rete Ecologica, per il paesaggio ed il patrimonio culturale, architettonico ed archeologico, per i rifiuti e le bonifiche, per l'energia)

4.2. ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE AMBIENTALI: CRITICITA' E TENDENZE

(la descrizione e l'analisi del contesto ambientale per le varie componenti ambientali si basa sulla valutazione degli indicatori riconducibili a ciascuna componente ambientale)

4.2.1. BIODIVERSITA'

4.2.1.1. Ecosistemi Naturali e Rete Natura 2000

(la descrizione tratta gli aspetti concernenti la diversità biologica , le aree sottoposte a regime di tutela (aree protette e siti della Rete Natura 2000)e il patrimonio forestale che caratterizza l'area comunale; fare riferimento ai dati della Regione Puglia, della Provincia di Foggia e a quelli del Corpo Forestale dello Stato)

4.2.1.2. Zone di particolare rilevanza ambientale

(mappatura del SIC e aree protette presenti)

4.2.2. PAESAGGIO E BENI CULTURALI

(individuare le peculiarità paesaggistiche e i vincoli gravanti sull'area oggetto dello studio; riferimento al D.Lgs. 42/2004 e s. m. i. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; al Piano Urbanistico Territoriale tematico "Paesaggio"(PUTT/P).

4.2.3. ACQUA

4.2.3.1. Qualità delle acque

(la descrizione si basa sulla valutazione degli indicatori o indici relativi ai temi della gestione e tutela della risorsa idrica, delle caratteristiche qualitative dei corpi idrici superficiali e sotterranei, degli scarichi e dei sistemi di depurazione delle acque reflue, riferimento ai dati dell'AQP, dei Consorzi di Bonifica, dell'ARPA)

4.2.3.2. Il sistema del reticolo fluviale superficiale ed il Torrente Cervaro

4.2.3.3. Rischio idraulico

(individuazione delle aree/elementi idrografici di interesse in base al PAI)

4.2.3.4. Problematiche della Rete idrica

(analisi della dotazione infrastrutturale idrica presente e valutazione delle perdite d'acqua presenti, fonte AQP, problematiche dell'utilizzo irriguo delle acque)

4.2.3.5. Gli indicatori relativi alla domanda idrica

(scegliere gli indicatori in base ai dati forniti dall'AQP)

4.2.4. SUOLO, SOTTOSUOLO E RISCHI NATURALI

(la descrizione si basa sulla valutazione degli indicatori relativi alle tematiche uso del suolo, vulnerabilità alla desertificazione, rischio naturale idrogeologico e sismico, siti inquinanti da bonificare; riferimento ai dati d'uso del suolo secondo il Corine Land Cover , al PAI , all'ufficio Minerario Regionale, all'ufficio Regionale Rifiuti)

4.2.4.1. Rischio geologico

(individuare le aree di interesse)

4.2.5. CLIMA ED ENERGIA

4.2.5.1. Qualità dell'aria

(l'analisi del contesto ambientale della tematica aria riguarda le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti e le concentrazioni rilevate in atmosfera; fare riferimento alla rete di monitoraggio gestita da ARPA Puglia ed alla banca dati delle emissioni provinciali in atmosfera realizzata da APAT attraverso la disaggregazione su scala provinciale delle emissioni di inquinanti)

4.2.5.2. Energia

4.2.5.2.1. Gli indicatori relativi alla domanda di energia

(scegliere gli indicatori in base ai dati forniti dall'ENEL)

(descrizione del contesto energetico delle possibili azioni realizzabili al fine di ridurre l'impatto ambientale prodotto in linea con quanto riportato nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), PRIE in fase di approvazione, riferimento ai dati dell'ENEA, dell'ISTAT, del Gestore della Rete Elettrica Nazionale del PEAR)

4.2.5.3. Inquinamento acustico

(analisi dei Piani di Zonizzazione Acustica presenti sul territorio, valutazione di dati disponibili sul rumore nei centri e rispetto dei limiti di legge)

4.2.5.4. Inquinamento elettromagnetico

4.2.6. RIFIUTI

(descrivere la produzione e gestione dei rifiuti facendo riferimento ai dati del "Rapporto Rifiuti" pubblicato dall'APAT e dall'Osservatorio Nazionale Rifiuti (ONR) e dalla Relazione sullo Stato dell'Ambiente dell'ARPA Puglia)

4.2.6.1. Siti contaminati

(realizzare un elenco dei siti potenzialmente contaminati presenti sul territorio; vedere il Piano Regionale delle bonifiche delle aree inquinate approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 41/01 e le segnalazioni pervenute all'ufficio del Commissario Delegato, della Regione Puglia e dell'ARPA)

4.2.6.1.1. Gli indicatori relativi ai rifiuti solidi urbani

(scegliere gli indicatori e popolarli in base ai dati forniti dall'APAT e dall'ONR)

4.2.6.2. Problematiche della Rete Fognaria

4.2.6.2.1. Gli indicatori relativi alle acque reflue urbane

(scegliere gli indicatori e popolarli in base ai dati forniti dall'AQP e dalla Regione)

(analisi della rete fognaria esistente ed eventuali problematiche ad essa connesse)

4.2.6.3. Problematiche del sistema dello smaltimento delle acque meteoriche

4.2.7. POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

(descrivere la relazione tra specifici fattori di rischio ambientale e gli effetti avversi per la salute umana; descrizione del quadro demografico, del tasso di mortalità , cause di morte, con riferimento ai dati ISTAT, APAT ; ARPA)

5. APPROFONDIMENTI TEMATICI

5.1. IL RISCHIO ANTROPOGENICO

(descrivere i rischi per persone ed ambiente derivanti dall'attività umana relativa alla produzione industriale)

5.1.1. Il rischio industriale

(individuazione sul territorio degli stabilimenti a Rischio di Incidenza Rilevante; con riferimento ai dati APAT ed ARPA PUGLIA)

5.2. IL SISTEMA DELLA MOBILITA'

(descrivere l'andamento del parco autoveicolare e la tipologia di alimentazione, descrivere la rete infrastrutturale presente ; con riferimento ai dati ACI)

6. DIAGNOSI DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI

7. OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

7.1. STRATEGIE AMBIENTALI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE (Goteborg, Johannesburg, Aalborg, Kyoto, ecc..)

7.2. COERENZA DELLE AZIONI DEL PUG RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

8. VALUTAZIONE DI POSSIBILI EFFETTI DEL P.U.G.

(il capitolo verrà sviluppato tenendo conto dei contenuti del P.U.G.)

8.1. APPROCCIO DI VALUTAZIONE

8.2. VALUTAZIONE CUMULATIVA

9. ANALISI DELLE ALTERNATIVE

10. MISURE DI MITIGAZIONE

11. MISURE PREVISTE PER IL MONITORAGGIO

11.1. SCELTA DELL'INSIEME DEGLI INDICATORI

(gli indicatori saranno scelti in coerenza con i set di indicatori proposti a livello internazionale (EEA, Eurostat, OCSE), nazionale (ISTAT, APAT) e regionale (ARPA Puglia)

11.2. RUOLI, COMPETENZE ED ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO

(descrizione dei ruoli in base alla normativa vigente, definizione degli ambiti di competenza, descrizione del sistema che garantisce il monitoraggio)

11.3. LE RELAZIONI DI MONITORAGGIO

(descrizione dei contenuti delle relazioni di monitoraggio)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE

(la sintesi con tecnica del R.A sarà costituita dai seguenti paragrafi: introduzione, illustrazione della struttura e dei contenuti del P.U.G., P.U.G.ed altri Piani e Programmi, valutazione della componente ambientale nel P.U.G., analisi degli effetti significativi del P.U.G. sull'ambiente, ragionevoli alternative individuate al P.U.G., criteri ambientali proposti per la fase di attuazione del P.U.G., il sistema di monitoraggio, le consultazioni)